

7 giugno 2005
Gentile Signore,
in allegato le faccio pervenire il documento di monsignor Manfredini del 1980
che il vescovo attuale, monsignor Luciano Monari ha confermato.
Con cordialità,
il segretario vescovile.
d. Giuseppe

CURIA VESCOVILE DI PIACENZA

NOTIFICAZIONE

La mia recente Visita Pastorale alla parrocchia di San Damiano e il prossimo preannunciato raduno straordinario di giovani sul luogo delle note presunte apparizioni mariane m'inducono a prendere nuovamente posizione su questi fatti, che da troppo tempo vanno disturbando la vita spirituale di quella parrocchia e gettano non poco discredito sulla religione e sulla vera pietà cristiana.

Per l'autorità e la responsabilità che mi derivano da Dio quale Vescovo della Chiesa che è in Piacenza, nell'esercizio legittimo del dovere che mi incombe di giudicare i fatti attinenti alla fede e alla morale, non posso sottrarmi all'obbligo di denunciare e deplorare vivamente la grave disobbedienza di quanti, laici, religiosi e sacerdoti extradiocesani continuano a disattendere il giudizio e le direttive della legittima e competente Autorità ecclesiastica, emanate in comunione con la Sede Apostolica, come ne fa fede, fra le altre, la Lettera della Segreteria di Stato di Sua Santità del 16 maggio 1977, prot. 327.022.

Pertanto, DICHIARO e DISPONGO quanto segue:

1. Confermo nuovamente il giudizio negativo più volte espresso dal Ven. mio Predecessore e da me circa i cosiddetti fatti di S. Damiano, che nuovamente dichiaro privi di ogni fondamento soprannaturale.
2. Nessun atto di culto alla Beata Vergine, legato a quelle presunte apparizioni e ai relativi messaggi può essere legittimamente praticato o incoraggiato.
3. Coloro che diffondono pubblicazioni per propagandare il fenomeno, organizzano pellegrinaggi e frequentano S. Damiano per motivi devozionali sono in aperta disobbedienza alla Chiesa.
4. Nei giorni 3 e 4 maggio pp.vv. e in quei giorni avvenire, in cui, a giudizio della competente Autorità, circostanze particolari lo esigessero, la chiesa di S. Damiano resterà chiusa. Il parroco provvederà in altro modo a consentire ai parrocchiani la partecipazione alla celebrazione dell'Eucaristia.
5. Su tutto il territorio della Diocesi rinnovo la validità delle seguenti disposizioni:

- a) i Sacerdoti extradiocesani diretti a S. Damiano non siano ammessi a celebrare la S. Messa e, se osassero farlo, siano sospesi a divinis;
- b) ai Sacerdoti, Religiosi e Religiose diretti a S. Damiano sia negata la Comunione Eucaristica.

6. Si invitano i Rettori delle Chiese, comprese quelle rette da Religiosi, eventualmente frequentate da gruppi di "pellegrini di S. Damiano" a volersi far carico di un'adeguata catechesi atta ad illuminarli sulla vera devozione mariana e sul dovere di obbedire alla legittima Autorità della Chiesa in conformità con la dottrina del Concilio Vaticano secondo e con le norme canoniche vigenti.

Piacenza, 1° maggio 1980

+ ENRICO MANFREDINI
Vescovo di Piacenza

Timbrato Curia Vescovile Piacenza-Bobbio

N.B. evidenziate personali
Michele Cafaro